



COMUNE DI PISA
Gruppo Consiliare FORZA ITALIA – PDL

Pisa, 2 agosto 2016

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: **“IN MERITO AGLI EFFETTI DELLA BREXIT SULL'ECONOMIA PISANA”.**

I Sottoscritti Consiglieri

Considerati gli effetti della recente uscita del Regno Unito dall'Unione Europea nella volatilità dei mercati finanziari, nell'economia europea ed internazionale, negli equilibri industriali e nel comparto dell'import/export;

Preso atto che la cosiddetta Brexit ha ed avrà, indubbiamente, effetti anche sull'economia pisana, sui rapporti di investimento, sugli accordi commerciali, ed anche sulla mobilità delle persone;

Premesso che in questi giorni molti imprenditori, alcuni esponenti di categorie economiche e vari esperti del settore hanno espresso preoccupazioni per le conseguenze negative che la Brexit potrebbe avere sull'economia regionale e pisana;

Ricordato che tra Pisa e Gran Bretagna c'è un legame storico, fortificato da rapporti commerciali dinamici e importanti investimenti in entrambe le direzioni;

Visto che, secondo i dati Istat elaborati dal centro Studi di Confindustria Toscana Nord, nel 2015 il valore dei beni e servizi esportati dalla Toscana verso il Regno Unito ha raggiunto 1 miliardo e 800 milioni di euro, mentre le importazioni hanno superato il miliardo e mezzo di euro, con un saldo commerciale positivo per la Toscana di 250 milioni di euro;

Premesso che:

- da gennaio 2016 ad oggi, le importazioni sono cresciute del 34,5%, mentre l'export ha ceduto il 2,6%;
- al Regno Unito è destinato il 5,5% dell'export regionale;

Considerato che, secondo l'analisi diffusa dal Centro studi nazionale di Confartigianato, nella classifica delle Regioni a maggior esposizione nei settori di piccole e medie imprese sul mercato del Regno Unito (valutata come incidenza percentuale delle esportazioni manifatturiere dei settori a più alta concentrazione sul valore aggiunto del territorio), la Toscana è al terzo posto con lo 0,96%;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGANO

il Sindaco e la Giunta

per sapere

- se il Comune si è attivato per esaminare le conseguenze della Brexit sull'economia pisana e quali sono, ad oggi, i contenuti di tale analisi.
- quali settori economici pisani sono maggiormente legati all'import/export con il Regno Unito.
- con quali strumenti il Comune di Pisa intende favorire l'integrazione, la coesione socio-territoriale e la cooperazione economica con i Paesi dell'UE, con l'obiettivo di aumentare gli investimenti, l'occupazione e l'indotto economico, consolidando così la forza dei Paesi membri dell'UE.

Giovanni Garzella

Mirella Bronzini

Riccardo Buscemi

Virginia Mancini